



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data **2 NOV. 2005**

Protocollo

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 26-1706  
in data 5 DIC. 2005 relativa all'approvazione della Variante Strutturale n. 3 al  
PRGC vigente del Comune di Castiglione Falletto.**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15  
della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.:**

#### NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

##### **Art. 10.3. Aree di pertinenza dei corsi d'acqua, voce ARTICOLO 21.:**

In calce alla norma è inserita la seguente precisazione: "Qualora si rilevassero locali discordanze tra i perimetri della tavola 2 e quelli della tavola 2-B.4 (Ing. Cirio) dovrà essere considerata cautelativamente la norma più restrittiva."

##### **Tabelle di Zona**

In ciascuna scheda è inserita la seguente frase: "Oltre al riferimento alla Relazione Geologico Tecnica di cui al PRGC approvato con D.G.R. n. 69-4497 del 10/04/'86, ovvero alla variante n. 2 - 2002, dovrà essere verificata la coerenza con la *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica* (Tav. 3) a corredo della presente variante strutturale n. 3."

#### CARTOGRAFIA

##### **Tav. 2 CARTA GEOMORFOLOGIA, DEI DISSESTI, DELLA DINAMICA FLUVIALE E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE**

Le aree di frana indicate in legenda quali "Settori di versante interessati da frane per lo più di tipo corticale (soils slip)" si intendono unicamente ascritte alla classe di frane attive "Fa".

Il Direttore  
Arch. **Franco FERRERO**

Il Responsabile del Settore  
Urbanistico Territoriale di Verbania  
Arch. **Pietro CAMALERO**